del 5

A.S.L. TO1
Azienda Sanitaria Locale Torino

DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. Igiene Edilizia e Urbana
UFFICIO N.13
Via della Consolata, 10 – 10122 Torino
011.5663041 fax 011 5663016
dipprevenzione@aslto1.it

ALLEGATI IN DOQUI

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO – C.F. - P.I. 09737640012
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: aslto1@postecert.it

Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Prot. n. 30862 22 APR. 2014
Tit. 6 Cl. 60 Fasc. 15/97
Ex Tit. ____ Cl. ____ Fasc. ____/____

Data 15 APR. 2014

Prot. n. 35096

Pratica edilizia: 10/M/2014

Alla Città di Torino
Direzione Territorio e Ambiente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Unità Organizzativa V.A.S.
VIA PADOVA 29
10152 TORINO TO

Perné

OGGETTO: Riqualificazione zona A in Area Mirafiori – Strumento Urbanistico Esecutivo di attuazione delle previsioni urbanistiche dell'area Mirafiori – Procedura di VAS – Fase di Scoping.
Richiesta di integrazioni.

Come da Vostra richiesta con nota prot. n.2741 del 9 aprile c.a., avente pari oggetto, si inviano in allegato i precedenti pareri espressi per il progetto edilizio del Centro di Design:

- Parere prot. n. 44555 del 28.5.2007 pratica edilizia 13/M/2007
- Parere prot. n. 53426 del 25.6.2007 pratica edilizia 24/S/2007

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

REGIONE PIEMONTE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.L. TO1

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
S.S. IGIENE EDILIZIA E URBANA
(dr.ssa Franca GARABELLO)

DIP/SSIEU
fv/

Data: Mar 15/04/2014 11:36
Da: aslto1@postecert.it
A: Ambiente@cert.comune.torino.it
Oggetto: PROTOCOLLO N. 00002741/2014 CODICE ENTE: C_L219 CODICE AOO: AOO074 RIQUALIFICAZIONE ZONA A AREA MIRAFIORI - RICHIESTA INTEGRAZIONI (protocollo 35096 del 15/04/2014)
Allegato/i: 65360.pdf*(dimensione 348 KB)*
segnatura.xml*(dimensione 1 KB)*

A.S.L. TO1
Azienda Sanitaria Locale
Torino

DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. Igiene Edilizia e Urbana
UFFICIO N.13
Via della Consolata, 10 – 10122 Torino
011.5663041 fax 011 5663016
dipprevenzione@asito1.it

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO – C.F. - P.I. 09737640012
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: asito1@postecert.it

Data 15 APR. 2014

Prot. n. 35096

Pratica edilizia: 10/M/2014

Alla Città di Torino
Direzione Territorio e Ambiente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Unità Organizzativa V.A.S.
VIA PADOVA 29
10152 TORINO TO

OGGETTO: Riqualificazione zona A in Area Mirafiori – Strumento Urbanistico Esecutivo di attuazione delle previsioni urbanistiche dell'area Mirafiori – Procedura di VAS – Fase di Scoping.
Richiesta di integrazioni.

Come da Vostra richiesta con nota prot. n.2741 del 9 aprile c.a., avente pari oggetto, si inviano in allegato i precedenti pareri espressi per il progetto edilizio del Centro di Design:

- Parere prot. n. 44555 del 28.5.2007 pratica edilizia 13/M/2007
- Parere prot. n. 53426 del 25.6.2007 pratica edilizia 24/S/2007

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
S.S. IGIENE EDILIZIA E URBANA
(dr.ssa Franca GARABELLO)

DIP/SSIEU
fv/

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 1 – TORINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizio
Via della Consolata 10 – 10122 TORINO
Tel. 011.5663041/3142 – Fax 0115663016
dipprevenzione@asl1.to.it

Prot. n. 44555
Pratica edilizia n. 13/M/07

Torino, lì 28 MAG. 2007

I DIRETTORI
DELLA S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
E DELLA S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Con riferimento alla convocazione della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, pervenuta dalla Città di Torino - Divisione urbanistica ed edilizia privata, Direzione - il **10 maggio 2007 prot.39393**, e alla richiesta di parere in linea igienico-sanitaria, in essa contenuta, per gli interventi di **realizzazione del** ***Centro del Design*** **sull'area Mirafiori, Fase A, moduli A, C ed E** (n.3 fabbricati a due piani fuori terra collegati da passerelle e ingressi a raso, oltre a locali tecnici in copertura), mediante recupero funzionale di aree e fabbricati industriali.

Visti gli elaborati progettuali pervenuti il 18 e il 24 maggio 2007 e le correzioni del 24.05.2007.

Visto il parere del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del 22 maggio 2007.

Visto il D.M. 18.12.1975, in particolare l'art.3.0.10.

ESPRIMONO
ai sensi dell'art.5, comma 3, lettera a) del DPR 6 giugno 2001 n.380

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che :

1) nelle aule organizzate ad auditorium, con sedili fissi, la distribuzione dei posti a sedere sia conforme alle vigenti disposizioni per i locali di pubblico spettacolo, in particolare del D.M. 19 agosto 1996 (G.U. n.214 del 12.09.1996) e, comunque, non costituisca impedimento ed ostacolo per lo sfollamento delle persone in caso di emergenza;

2) per ogni postazione di lavoro, ivi compresi i laboratori, sia garantita la cubatura e la superficie prevista dall'art.6 del DPR 303/56, così come modificato dal D.Lgs. 626/94;

3) qualora nei laboratori, del piano terra del modulo A, gli addetti (studenti, dipendenti, lavoratori, ecc.) svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori, ecc., sia prevista la dotazione di spogliatoi e docce in conformità agli articoli 37 e 40 del D.P.R. 303/56;

4) tutte le aree in copertura dove è prevista la presenza, anche solo saltuaria, di persone e/o operatori, in particolare quella dove sono dislocati di impianti tecnologici, siano protette e delimitate da normale parapetto ex art.26 del D.P.R. 547 /55;

5) l'ampiezza delle superfici vetrate e la loro ubicazione sia adeguata in modo da garantire in tutti gli ambienti, in particolare in quelli ad uso didattico (aule per lezioni, studio, lettura, laboratori, ecc.), i valori di fattore medio di luce diurna uguale a quanto previsto dall'art.5.2.5 del D.M. 18.12.1975 e/o a quelli riportati nel prospetto 2, punto 7, della norma

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 1 – TORINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizio
Via della Consolata 10 – 10122 TORINO
Tel. 011.5663041/3142 – Fax 0115663016
dipprevenzione@asl1.to.it

UNI 10.840 del marzo 2000. Nei locali carenti di sufficiente illuminazione naturale non vi sia presenza continuativa di persone;

6) per gli ambienti carenti di congrua ventilazione naturale, gli impianti di aerazione siano funzionanti per l'intero orario di fruizione degli stessi; ogni eventuale guasto sia segnalato da un sistema di controllo che, tempestivamente, evidenzi le anomalie di funzionamento, non sia fonte di rumori, sia possibile la periodica pulizia e ispezione delle condotte e delle apparecchiature costituenti l'impianto ed inoltre i lavoratori ed i fruitori degli spazi non siano esposti a correnti di aria moleste e a fastidiose sovrappressioni. Per le prese d'aria esterna sia garantita la rispondenza al punto 9.1.1.3. della Norma UNI 10.339. Per le modalità di manutenzione, si rimanda a quanto riportato nell'accordo Stato-Regioni del 5.10.2006 *"Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione"* (G.U. 3.11.2006 n.256);

7) per i laboratori al piano terra del modulo A, sia prevista la realizzazione di idonei condotti per il collegamento degli impianti di aspirazione di fumi, vapori, gas, polveri, ecc. nei punti di produzione prima che si diffondano nell'ambiente confinato;

8) l'immissione in atmosfera di tutti i canali di aspirazione (aria ambiente, w.c., cappe, laboratori, ecc.) sia prevista in punti che non interferiscano con le prese di aria primaria e con le finestrature per l'aerazione naturale degli ambienti;

9) siano resi inaccessibili tutti gli spazi ad altezza inferiore a m 2,00, ivi compresi i sottoscala;

10) la fenestratura sia resa apribile, con sistemi che ne permettano l'apertura, la chiusura, la regolazione ed il bloccaggio in tutta sicurezza e, quando aperti, non costituiscano pericolo; le finestre e i lucernari devono essere concepiti congiuntamente con l'attrezzatura o dotati di dispositivi che consentano la loro pulitura senza rischi per i lavoratori che effettuano tale lavoro nonché per i lavoratori presenti nell'edificio e intorno a esso;

11) tutti i parapetti, compresi i davanzali delle finestre, abbiano altezza non inferiore a m 1,00. Per gli stessi si richiama il rispetto dell'art.45 (parapetti e ringhiere) del R.E. di Torino. Ai fini di una migliore tutela della sicurezza dei fruitori degli ambienti, si evidenzia come il D.M. 18.06.96, modificato dal D.M. 6.06.2005, pur riferendosi ad edifici di diversa tipologia (impiantistica sportiva), preveda parapetti di altezza pari a metri 1,10;

12) i vetri da installarsi in tutta la struttura edilizia, nonché i serramenti fissi ed apribili, possiedano i requisiti necessari a garantire la sicurezza dell'utenza. Si richiamano, come linea di riferimento, l'art.7 del D.P.R. 303/56 e la Norma UNI 7697 del Giugno 2002;

13) siano adottati idonei accorgimenti atti ad impedire la formazione di agenti patogeni nelle reti di distribuzione, nei serbatoi di accumulo e negli erogatori di acqua calda ad uso sanitario, nonché negli impianti aeraulici, e nelle torri di raffreddamento; si richiamano, in particolare, le *"Linee guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi"* documento del 4/04/2000 pubblicate sulla G.U. n.103 del 5/05/2000;

14) eventuali rifiuti speciali e pericolosi, o ad essi assimilati, siano smaltiti secondo le specifiche norme.

Si precisa che i lavori di rimozione e/o bonifica di eventuali materiali contenenti amianto dovranno essere eseguiti da ditte autorizzate nel rispetto della Legge 257/92, del D.Lgs 626/94 così come modificato dal D.Lgs 257/06, e relativi decreti attuattivi.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 1 – TORINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizio
Via della Consolata 10 – 10122 TORINO
Tel. 011.5663041/3142 – Fax 0115663016
dipprevenzione@asl1.to.it

Fatte salve le normative di sicurezza e igiene del lavoro e quelle di sicurezza degli impianti, in particolare il D.Lgs 626/94, il D.P.R. 303/56, il D.P.R. 547/55, la Norma UNI EN 12464 del gennaio 2004.

In merito alle condizioni ambientali di localizzazione della scuola, si richiama quanto indicato all'art.1.1.4 del D.M. 18.12.1975 che prevede, tra l'altro, una ubicazione lontana da depositi e da scoli di materie di rifiuto, da acque stagnanti, da strade di grande traffico, da industrie rumorose e dalle quali provengono esalazioni moleste e nocive e altre attività similari.

Inoltre si osserva che :

a) nell'elaborato QA - VALUTAZIONE QUALITA' AMBIENTALE ... -, al cap. 3.2 relativo alla qualità dell'aria esterna, sono stati valutati dati ricavati esclusivamente dalle rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria e, pertanto, parrebbe senza considerare la presenza dello stabilimento industriale FIAT, degli impianti di trattamento acque reflue e di gestione dei rifiuti industriali da parte di FENICE S.p.A., dalla presenza di torri di raffreddamento nel comprensorio, ecc., fonti di probabili inquinanti quali solventi organici, acidi, PM 2,5, metalli pesanti, aerosol con presenza di agenti patogeni. Tali ulteriori valutazioni paiono indispensabili al fine di un corretto trattamento dell'aria esterna prima dell'immissione in ambiente confinato;

b) nel documento di cui sopra, al cap. 3.2.6 - ELETTROSMOG, parrebbe che non siano stati presi in considerazione gli impianti di trasformazione di distribuzione della corrente elettrica degli stabilimenti industriali limitrofi.

Il parere espresso prescinde da qualsiasi valutazione da parte di A.R.P.A., I.S.P.E.S.L. e Vigili del Fuoco.

ASL 1 TORINO – REG. PIEMONTE – S.S.N. – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Direttore
della S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
(Dr.ssa Franca GARABELLO)

Il Direttore
della S.C. PREVENZIONE e SICUREZZA
degli AMBIENTI di LAVORO
(Dr. Gianni BURATTI)

DIP/SISP/IT

INFORMATIVA ai sensi del D.L.vo 196/2003, art.13: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DIP.PREV./SISP-IT
UM/CD

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 1 – TORINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizio
Via della Consolata 10 – 10122 TORINO
Tel. 011.5663041/3142 – Fax 0115663016
dipprevenzione@asl1.to.it

Prot. n. 53426
Pratica edilizia n. 24/S/07

Torino, lì 25 GIU. 2007

I DIRETTORI
DELLA S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
E DELLA S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Vista la richiesta del **14 giugno 2007 prot. 50337**, presentata dall'arch. **Cosimo TURVANI**, residente in Torino, in corso L. Einaudi n. 8, tendente ad ottenere il parere in linea igienico-sanitaria relativo al **riesame del progetto di realizzazione del *Centro del Design* sull'area Mirafiori. Fase A, moduli A, C ed E** (n. 3 fabbricati a due piani fuori terra collegati da passerelle e ingressi a raso, oltre a locali tecnici in copertura), mediante recupero funzionale di aree e fabbricati industriali.

Visto il precedente parere prot. n. 44555 (pratica 13/M/07) del 28.MAG.2007.

Visti gli elaborati progettuali allegati, in particolare la relazione igienico-edlizia REL.ASL.

Visto il parere del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del 20 giugno 2007.

Visto il D.M. 18.12.1975, in particolare l'art. 3.0.10.

ESPRIMONO
ai sensi dell'art.5, comma 3, lettera a) del DPR 6 giugno 2001 n. 380

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che :

1) tutti i locali w.c. ed anti w.c. abbiano pareti divisorie a tutta altezza; **ogni singolo w.c.** dovrà avere dimensioni interne in pianta, al netto delle piastrellature, di almeno mq 1,10 con larghezze minime non inferiori a m. 0,90 (rettangolo minimo : m 0,90x1,22 = 1,10 mq);

2) nei blocchi servizi igienici, il numero di lavabi (rubinetti) sia almeno pari al numero dei w.c.;

3) per ogni postazione di lavoro, sia garantita la cubatura e la superficie prevista dall'art. 6 del DPR 303/56, così come modificato dal D.Lgs. 626/94;

4) qualora in tutti i laboratori del piano terra del modulo A, gli addetti (studenti, dipendenti, lavoratori, ecc.) svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori, ecc., sia prevista la dotazione di spogliatoi e docce in conformità agli articoli 37 e 40 del D.P.R. 303/56. Negli spogliatoi sia garantita la superficie di 1 mq, al netto degli arredi, per ogni lavoratore, o ad esso assimilato, contemporaneamente presente;

5) la dispensa/deposito alimenti sia dotata di aerazione meccanica in grado di garantire almeno 5 ricambi/ora;

6) gli impianti di condizionamento e di ventilazione non siano fonte di rumori, sia possibile la periodica pulizia e ispezione delle condotte e delle apparecchiature costituenti

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 1 – TORINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizio
Via della Consolata 10 – 10122 TORINO
Tel. 011.5663041/3142 – Fax 0115663016
dipprevenzione@asl1.to.it

l'impianto ed, inoltre, i lavoratori ed i fruitori degli spazi non siano esposti a correnti di aria moleste e a fastidiose sovrapressioni;

7) per i parapetti siano osservati i disposti dell'art. 45 (parapetti e ringhiere) del R.E. di Torino;

8) i vetri da installarsi in tutta la struttura edilizia, nonché i serramenti fissi ed apribili, possiedano i requisiti necessari a garantire la sicurezza dell'utenza. Si richiama, come linea di riferimento, l'art. 7 del D.P.R. 303/56;

9) per il deposito rifiuti urbani, di cui alla tavola CE.01/2, siano rispettati tutti i disposti di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 31 del regolamento edilizio di Torino. Si evidenzia il rispetto dei disposti relativi all'altezza minima, alle pareti e pavimenti e alla ventilazione. Dovrà, inoltre, essere adottato ogni possibile accorgimento che impedisca la diffusione di odori molesti nell'ambiente fruibile circostante.

Si precisa che i lavori di rimozione e/o bonifica di eventuali materiali contenenti amianto dovranno essere eseguiti da ditte autorizzate nel rispetto della Legge 257/92, del D.Lgs. 626/94 così come modificato dal D.Lgs. 257/06, e relativi decreti attuativi.

Fatte salve le normative di sicurezza e igiene del lavoro e quelle di sicurezza degli impianti, in particolare il D.Lgs. 626/94, il D.P.R. 303/56, il D.P.R. 547/55, la Norma UNI EN 12464 del gennaio 2004.

In merito alle condizioni ambientali di localizzazione della scuola, si richiama quanto indicato all'art.1.1.4 del D.M. 18.12.1975 che prevede, tra l'altro, una ubicazione lontana da depositi e da scoli di materie di rifiuto, da acque stagnanti, da strade di grande traffico, da industrie rumorose e dalle quali provengono esalazioni moleste e nocive e altre attività similari.

Inoltre si osserva che:

a) nell'elaborato QA - VALUTAZIONE QUALITA' AMBIENTALE ... -, al cap. 3.2 relativo alla qualità dell'aria esterna, sono stati valutati dati ricavati esclusivamente dalle rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria e, pertanto, parrebbe senza considerare la presenza dello stabilimento industriale FIAT, degli impianti di trattamento acque reflue e di gestione dei rifiuti industriali da parte di FENICE S.p.A., dalla presenza di torri di raffreddamento nel comprensorio, ecc., fonti di probabili inquinanti quali solventi organici, acidi, PM 2,5, metalli pesanti, aerosol con presenza di agenti patogeni. Tali ulteriori valutazioni paiono indispensabili al fine di un corretto trattamento dell'aria esterna prima dell'immissione in ambiente confinato;

b) nel documento di cui sopra, al cap. 3.2.6 - ELETTROSMOG, parrebbe che non siano stati presi in considerazione gli impianti di trasformazione di distribuzione della corrente elettrica degli stabilimenti industriali limitrofi.

Il parere espresso prescinde da qualsiasi valutazione da parte di A.R.P.A., I.S.P.E.S.L. e Vigili del Fuoco.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. 1 – TORINO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizio
Via della Consolata 10 – 10122 TORINO
Tel. 011.5663041/3142 – Fax 0115663016
dipprevenzione@asl1.to.it

Il presente parere annulla e sostituisce il precedente parere prot. 44555 del 28 maggio 2007 (pratica n.13/M/07).

Il Direttore
della S.S. IGIENE DEL TERRITORIO
(Dr.ssa Franca GARABELLO)

Il Direttore
della S.C. PREVENZIONE e SICUREZZA
degli AMBIENTI di LAVORO
(Dr. Gianni BIRRATTI)

Allegati :

- n. 1 copia elaborati grafici in n. 11
- n. 1 copia relazione igienico-edilizia;
- n. 1 copia di n. 4 relazioni in merito a valutazioni ambientali.

DIP/SISP/IT

INFORMATIVA ai sensi del D.L.vo 196/2003, art. 13: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.